



**Una scuola che Valorizza Progetta Orienta...
Aperta ai "Nuovi Linguaggi" e ai "Nuovi Saperi"**



Una scuola per tutti - Integrata nel territorio

Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. G.FERRARIS -LIVORNO F.

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. G.FERRARIS - LIVORNO F. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3842 del 26/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2019 con delibera n. 3

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Comune di Livorno Ferraris si caratterizza per un'economia legata, quasi esclusivamente, al mondo dell'industria, dell'artigianato e del commercio.

All'agricoltura, in particolare alla coltivazione del riso a partire dal 1960, è stata gradualmente affiancata anche l'attività industriale. Tale sviluppo, agevolato dalla favorevole posizione del paese che dispone di comode strade d'accesso, della vicinanza con l'autostrada Torino-Milano e della linea ferroviaria Torino-Milano, ha permesso un incremento delle attività industriali le quali nel tempo si sono fortemente ridotte. In ogni caso lo sviluppo residenziale, industriale non hanno intaccato il settore agricolo che è tuttora fiorente e come sempre non lascia spazio ad aree incolte.

Gli stranieri residenti a Livorno Ferraris al 1° gennaio 2019 rappresentano l'11,0% della popolazione. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 40,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Croazia (23,9%) e dal Marocco (12,8%).

Il territorio si caratterizza geograficamente per il fatto di appartenere ad una zona omogenea di cerniera fra l'alta pianura, posta ai piedi della parte meridionale dell'anfiteatro morenico di Ivrea, lungo l'asse autostradale TO-MI e la fascia fluviale del Po ed il limite occidentale della risicoltura estesa.

Il territorio comunale di Saluggia è posto nella Riserva Naturale Speciale dell'Isolotto del Ritano che, presenta un interessante sistema di sbarramenti, bacini, canali d'irrigazione realizzati nell'Ottocento per definire meglio i confini. Il canale più importante è il Canale Farini, personaggio a cui è intitolata la scuola secondaria.

Saluggia è tradizionalmente conosciuto come "il paese dei fagioli"; attualmente, la produzione di questo legume è diventata molto onerosa a causa dell'impossibilità di meccanizzare la coltivazione, ma il fagiolo è prodotto ancora in quantità apprezzabili. Il territorio pianeggiante può contare su una capillare rete di irrigazione per i terreni agricoli e permette anche la

coltivazione del grano e del mais.

Dal 1956 a Saluggia si sono insediate le tecnologie più avanzate in campo biomedicale: l'impianto "Sorin" ne è la testimonianza; una possibile delocalizzazione inciderebbe fortemente sull'economia dei luoghi.

Il comune può attualmente contare sulle "compensazioni" che lo Stato ha destinato ai comuni che ospitano o sono vicini a impianti nucleari.

Le tradizionali fabbriche di "ciabò" e del settore tessile, importanti nei primi decenni del secolo, sono state nel tempo abbandonate, tuttavia sono presenti sul territorio numerosi laboratori artistici ed artigianali.

Gli stranieri residenti a Saluggia al 1° gennaio 2019 rappresentano il 7,8% della popolazione residente; la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 44,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (22,6%) e dalla Croazia (6,6%).

Si ritiene opportuna una sintetica analisi delle opportunità e dei vincoli sul territorio rispetto a quattro tematiche: la popolazione, il capitale sociale, le risorse economiche e materiali, le risorse professionali.

POPOLAZIONE

Opportunità

Nell'a.s. 2017/18 il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è variabile da basso a medio alto. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado risulta pari allo 0%, inferiore alla media nazionale, pari allo 0,6%

Vincoli

Complessivamente il livello dell'indice ESCS a.s. 2017/18 dell'istituto risulta medio-basso. Le classi parallele dei singoli plessi non risultano tra loro omogenee da questo punto di vista, in quanto presentano un indice ESCS differente. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate nell'a.s. 2017/18 nelle classi II e V della scuola primaria dell'istituto è pari rispettivamente a 1,8% e 1,3%, percentuali superiori ai parametri regionali e a quelli nazionali.

La percentuale di alunni stranieri nella secondaria di primo grado è più elevata sia rispetto al riferimento regionale che a quello nazionale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il Comune di Livorno Ferraris e il Comune di Saluggia collaborano fattivamente sostenendo le iniziative della scuola. Inoltre, è presente sul territorio di Livorno F.is un comitato genitori che fa da tramite tra le famiglie e le istituzioni del territorio, nonché altre associazioni che propongono attività e progetti; sul territorio di Saluggia operano l'associazione Libera e la Famija Salugiina senza tralasciare l'Ente Morale Emma Cavallone Rotta.

Vincoli

L'attuale percentuale di disoccupati risulta diminuita rispetto agli anni precedenti, anche se in maniera differente nei due comuni.

Il tasso di disoccupazione del 2018 nella provincia di Vercelli risulta essere di 6,3% inferiore alla media regionale (7,5%).Esso risulta inferiore rispetto al 2017 che indicava una percentuale di 9,6 % nella provincia di Vercelli e 9,1% in Piemonte.

Il tasso di immigrazione degli studenti risulta pari all' 8% nell' a.s 2016/2017 mentre risulta essere all' 8,1% nell' a.s 2017/2018, dati inferiori alle medie regionali e nazionali. Pur trattandosi di valori positivi confrontati con territori più vasti della stessa realtà, tali tassi incidono comunque sulla composizione della popolazione e sul livello di ESCS.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'importo complessivo delle entrate per finanziamenti che nell'a.s 2016/2017 è stato di 4.639.275,00 di euro, nell' a.s. 2017/2018 le entrate assegnate dallo Stato si sono ridotte a 3.242.937,00 euro; di questi il 92,4% è destinato quasi totalmente per il pagamento degli stipendi del personale con contratto a tempo indeterminato, a nomina annuale o supplente. La restante parte di percentuale viene destinata ai compensi accessori.

A queste quote si aggiungono i finanziamenti provenienti dal Comune e i finanziamenti

regionali e quelli provenienti dall'UE.

Le attrezzature tecnologiche a disposizione degli studenti (LIM e tablet) risultano superiori ai dati provinciali e regionali.

Tutte le classi dell'istituto sono dotate di LIM.

I plessi dispongono di tre carrelli mobili acquisiti con in fondi PON. Due classi parallele della secondaria del plesso di Livorno F.is sono dotate della strumentazione Cl@ssi 2.0.

Grazie ai fondi Miur- PNSD è stato possibile realizzare un atelier creativo con dotazioni tecnologiche all'avanguardia fra cui scanner 3d e stampante 3d.

L'azienda SORIN di Saluggia ha inoltre donato alla scuola primaria di Saluggia 10 pc per l'allestimento di un'aula informatica e 12 tablet.

Per quanto riguarda l'accesso alla rete le scuole di Livorno e di Saluggia, sono dotate di una buona connessione wifi.

Vincoli

La situazione degli edifici scolastici in rapporto alle certificazioni, alla sicurezza ed all'abbattimento delle barriere architettoniche risulta di parziale adeguamento limitatamente a qualche plesso. Strutture, impianti, arredi dovrebbero essere sottoposti a migliorie.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Fra i docenti a T.I. le fasce d'età maggiormente rappresentate risultano essere tra 35-44 anni e 45-54 anni. La prima al di sopra e la seconda in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali. Molto al di sotto rispetto alle medie provinciali la rappresentatività della fascia d'età over 55.

Il precedente Dirigente Scolastico aveva più di 5 anni di servizio. Solo nel 2019-2020 è stata individuata una nuova dirigente scolastico dal concorso nazionale.

Vincoli

Nell'Istituto i docenti a tempo determinato, rispetto al totale del personale docente,

rappresentano il 44,9%, dato più alto rispetto alla situazione provinciale, regionale e nazionale.

Nell'a.s. 2017/2018 inoltre si è avuto anche un avvicendamento del DSGA a seguito di pensionamento del titolare, nonché il pensionamento di due unità di personale ATA a tempo indeterminato sostituite da personale a tempo determinato.

Il precedente Dirigente Scolastico si è mantenuto negli ultimi due anni di reggenza fino allo scorso 2018-19

Il PTOF ha tenuto conto dell'atto di indirizzo del precedente Dirigente scolastico, integrandolo con le esigenze e le problematiche emerse da una prima osservazione da parte del nuovo dirigente incaricato da concorso nazionale che ha preso servizio il 1° settembre 2019.

In particolare è stato comunicato da parte del MIUR e dall'USR Piemonte che la provincia di Vercelli avrebbe avuto un solo polo formativo per il personale docente e pertanto l'Istituto non risulta più essere Polo Formativo dell'Ambito VC2.

In linea generale le attività del PTOF saranno informate ai seguenti indirizzi generali:

- Potenziamento delle attività di inclusione di tutti gli alunni con BES;
- Personalizzazione delle attività della scuola in relazione al recupero ed al potenziamento;
- Sviluppo di progetti didattici legati alla diffusione della didattica laboratoriale;
- Sviluppo del curricolo e della verticalità nella didattica d'Istituto ed incremento delle attività trasversali;
- Incremento di attività legate ai nuovi indirizzi di sperimentazione per poter fruire di specifici finanziamenti;
- Incremento della raccolta dei dati per documentare le attività curricolari ed extracurricolari dell'istituto;
- Sperimentazione di metodologie didattiche ed ambienti di apprendimento che permettano un miglioramento delle competenze dei discenti;
- Apertura della scuola alle offerte del territorio che si ritengano coerenti con le attività formative e didattiche;
- Potenziamento, sviluppo o avvicinamento alle competenze dei settori tecnico-amministrative e contabili al fine di procedere con la dematerializzazione, sburocratizzazione e semplificazione delle attività amministrative dell'istituto, con una particolare attenzione alla formazione del personale nei settori della privacy, della sicurezza e delle procedure

amministrative.

-Incremento delle reti di collaborazione tra scuole con finalità didattico educative per la formazione di docenti e/o del personale ATA, nonché per la sperimentazioni di metodologie didattiche innovative.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I. C. G.FERRARIS -LIVORNO F. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VCIC80500N
Indirizzo	VIALE QUATTRO NOVEMBRE 16 LIVORNO FERRARIS 13046 LIVORNO FERRARIS
Telefono	016147271
Email	VCIC80500N@istruzione.it
Pec	vcic80500n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivolivornoferraris.it

❖ LIVORNO FERRARIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA80501E
Indirizzo	VIA ROMA,1B - 13046 LIVORNO FERRARIS
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Roma 1/B - 13046 LIVORNO FERRARIS VC

❖ SALUGGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA80502G
Indirizzo	VIA PONTE ROCCA 15 - 13040 SALUGGIA

Edifici

- Via Ponte Rocca 19 - 13040 SALUGGIA VC

❖ SALUGGIA SAN ANTONINO (PLESSO)**Ordine scuola**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

VCAA80503L

IndirizzoVIA CIGLIANO 11 FRAZ. SAN ANTONINO 13040
SALUGGIA**Edifici**

- Via CIGLIANO 11 - 13040 SALUGGIA VC

❖ SOLARO DEL BORGO (PLESSO)**Ordine scuola**

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VCEE80501Q

IndirizzoVIALE IV NOVEMBRE 16/B LIVORNO FERRARIS
13046 LIVORNO FERRARIS**Numero Classi**

5

Totale Alunni

107

❖ I. PIANEA (PLESSO)**Ordine scuola**

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VCEE80502R

IndirizzoVIALE QUATTRO NOVEMBRE 14 LIVORNO
FERRARIS 13046 LIVORNO FERRARIS**Edifici**

- Viale IV NOVEMBRE 16 - 13046 LIVORNO
FERRARIS VC
- Piazza POSSIS s.n. - 13046 LIVORNO
FERRARIS VC

Numero Classi

3

Totale Alunni	65
---------------	----

❖ **G. FALDELLA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VCEE80503T
--------	------------

Indirizzo	VIA PONTE ROCCA 53 SALUGGIA 13040 SALUGGIA
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via Ponte Rocca 21 - 13040 SALUGGIA VC
---------	--

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	162
---------------	-----

❖ **GALILEO FERRARIS -LIVORNO F.- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	VCMM80501P
--------	------------

Indirizzo	VIALE QUATTRO NOVEMBRE 16 LIVORNO FERRARIS 13046 LIVORNO FERRARIS
-----------	--

Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Viale IV NOVEMBRE 16 - 13046 LIVORNO FERRARIS VC • Piazza POSSIS s.n. - 13046 LIVORNO FERRARIS VC
---------	--

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	106
---------------	-----

❖ **L. C. FARINI - SALUGGIA - (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	VCMM80502Q
--------	------------

Indirizzo	VIA PONTE ROCCA 17 SALUGGIA 13040 SALUGGIA
-----------	---

Edifici	• Via Ponte Rocca 21 - 13040 SALUGGIA VC
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

Approfondimento

La scuola è stata in reggenza nel 2017-18 e nel 2018-19.

Precedentemente ci sono state le seguenti trasformazioni logistiche:

1- trasferimento della scuola Solaro nel nuovo edificio in data 2015;

2- disuso della scuola primaria di Sant'Antonino di Saluggia dal 2012.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	sala polifunzionale	1

Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	servizio pre-scuola e dopo-scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	154
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM presenti in aula:	32

Approfondimento

L.I.M. (LAVAGNE INTERATTIVE MULTIMEDIALI)

6 INSTALLATE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI SALUGGIA

6 INSTALLATE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI LIVORNO FERRARIS

12 INSTALLATE NELLA SCUOLA PRIMARIA DI LIVORNO FERRARIS

10 INSTALLATE NELLA SCUOLA PRIMARIA DI SALUGGIA

2 CLASSI DIGITALI (CL@SSI 2.0) NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI LIVORNO FERRARIS CON LA SEGUENTE DOTAZIONE:

LIM

UN NOTEBOOK/TABLET PER OGNI STUDENTE

DOCUMENT CAMERA

STAMPANTE MULTIFUNZIONE



TELECAMERA DIGITALE

TELECAMERA DIGITALE PER MICROSCOPIO OTTICO E STEREOMICROSCOPIO.

PON: COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO:

LIVORNO FERRARIS:

1 CARRELLO MOBILE CON 24 NOTEBOOK

1 TOTEM

SALUGGIA PRIMARIA:

1 CARRELLO MOBILE CON 14 TABLET/NOTEBOOK

SALUGGIA SECONDARIA.

1 CARRELLO CON 15 TABLET/NOTEBOOK

PON Inclusiva*mente:

5 TABLET ANDROID

5 QUADRICOTTERI (4 TELLO + 1 SPARK)

PNSD-ATELIER CREATIVO:

1 LIM + LAPTOP

1 PC FISSO (WORKSTATION)

1 CARRELLO MOBILE + 20 NOTEBOOK

1 SCANNER/STAMPANTE MULTIFUNZIONALE A3

1 SCANNER 3D PORTATILE

2 STAMPANTE 3D +4 FILAMENTI

1 REFLEX DIGITALE

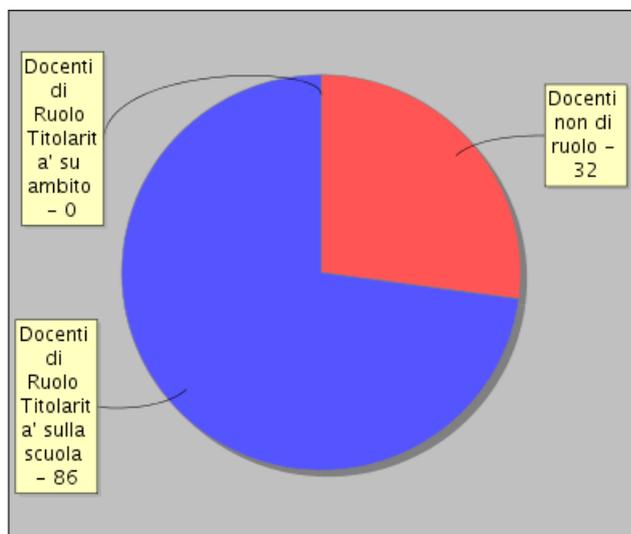
1 SET PER GREEN SCREEN (LUCI, STATIVI E TELO)

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	96
Personale ATA	23

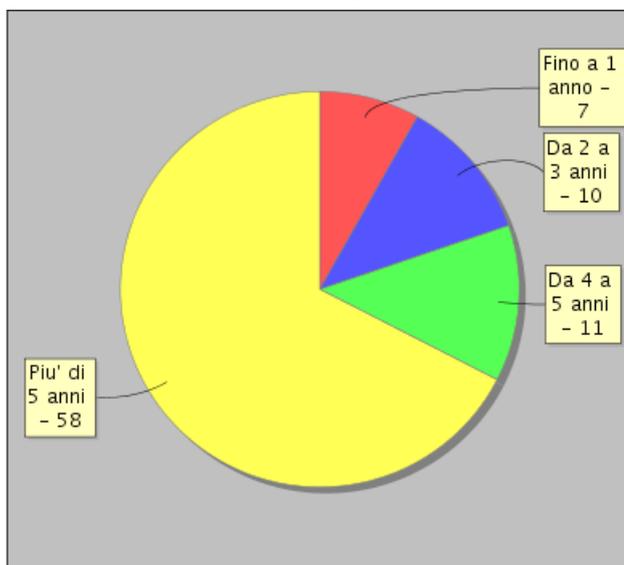
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 32
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 86
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 58

Approfondimento

POTENZIAMENTO

L'organico di potenziamento assegnato all'istituzione scolastica nell'anno 2018/2019 era così costituito da

Posto comune: 3 primaria

A60: 1 Tecnologia nella scuola secondaria di I grado

A49 :1 Educazione fisica nella scuola secondaria di primo grado

Gli insegnanti si occupano di:

- progetti di supporto alle attività didattiche, recupero, potenziamento e affiancamento ai colleghi,
- attività alternative alla religione,
- attività legate all'inclusione,
- progetti legati allo sviluppo del pensiero computazionale,
- progetti di cittadinanza e costituzione.

Per l'anno scolastico 2019/20 la dotazione organica di potenziamento è composta dai seguenti insegnanti:

Posto comune: 3

A60: 1 Tecnologia nella scuola secondaria di i grado

AB25: 1 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria i grado (inglese).

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

UNA SCUOLA PER TUTTI - INTEGRATA NEL TERRITORIO

“Una Scuola che Valorizza, Progetta, Orienta; aperta ai Nuovi Linguaggi, ai Nuovi Saperi”

In parte in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati nel RAV, ed in parte introducendo elementi di innovazione in merito all’inclusione e all’orientamento, il PTOF 2019-2022 consoliderà le azioni già avviate e ne metterà in campo di nuove per:

- 1. favorire il successo scolastico di tutti gli allievi e l’acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza;*
- 2. garantire lo star bene a scuola;*
- 3. promuovere la sicurezza, la salute e l’attenzione ai valori della legalità;*
- 4. stimolare il dialogo interculturale;*
- 5. promuovere la corresponsabilità educativa dei docenti e dei genitori;*
- 6. favorire l’apertura al territorio.*

A tal fine si ritiene necessario promuovere:

- 1. una didattica inclusiva, che faccia capo a tutti i docenti, rivolta a tutti gli alunni; screening per la rilevazione precoce di difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell’italiano L2 per allievi stranieri, intervenendo fin dai primi anni della Scuola dell’infanzia.*
- 2. attività laboratoriali per lo sviluppo di un pensiero autonomo e critico. Modalità di lavoro sperimentale anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, ricercano esprimendo autonomia, responsabilità e protagonismo, valorizzando le esperienze degli alunni;*
- 3. competenze digitali per lo sviluppo del pensiero computazionale;*
- 4. azioni di orientamento scolastico pluriennale che favoriscano lo sviluppo di interessi, fornendo agli studenti occasioni diverse per*



mettersi alla prova e sperimentare la progettualità e la capacità di compiere scelte in diversi contesti e situazioni;

5. azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi, di contrasto al bullismo e ad ogni forma di discriminazione;

6. la collaborazione con i servizi sociali ed educativi e con le realtà educative e formative del territorio, nello specifico per azioni rivolte all'integrazione dei BES;

7. formazione dei docenti orientata alla progettazione di una didattica per competenze.

8. formazione di tutto il personale per migliorare i rapporti nella comunità scolastica e favorire gli snellimenti procedurali garantendo privacy e sicurezza.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti fra classi parallele.

Traguardi

Migliorare e uniformare maggiormente gli esiti fra le varie classi parallele.

Priorità

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti all' interno della stessa classe.

Traguardi

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di Livello 1 e Livello 2.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Riduzione della disparità fra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardi

Migliorare la valutazione media di comportamento e diminuire la varianza fra classi.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Dopo un'analisi attenta riguardo la fattibilità e l'impatto dei traguardi e degli obiettivi dichiarati nel RAV, si è focalizzata l'attenzione su quelli di maggiore rilevanza:

-Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti fra classi parallele per migliorare e uniformare maggiormente gli esiti fra le varie classi parallele.

-Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti all'interno della stessa classe per ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di Livello 1 e Livello 2.

-Riduzione della disparità fra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza per migliorare la valutazione media di comportamento e diminuire la varianza fra classi.

Per declinarli si porrà in atto il Piano di Miglioramento, un documento complesso che si è inteso sintetizzare e la cui lettura integrale sarà possibile sul sito dell'istituto. (

<https://www.istitutocomprensivolivornoferraris.it>)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla



valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ACCRESCERE LE COMPETENZE

Descrizione Percorso

Accrescere le competenze degli studenti e del corpo docente nonché del personale ata per garantire con coerenza il successo formativo e il raggiungimento degli obiettivi di competenza degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Organizzazione di incontri periodici di dipartimento per aree disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti fra classi parallele.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti all'interno della stessa classe.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Riduzione della disparità fra le classi nel raggiungimento delle

competenze chiave di cittadinanza.

"Obiettivo:" Organizzazione di momenti di incontro e riflessione relativi alla restituzione dei dati INVALSI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti fra classi parallele.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti all'interno della stessa classe.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Adozione di strategie di insegnamento che prevedano sempre più l'utilizzo di didattica laboratoriale, di TIC e di strategie innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti fra classi parallele.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti all'interno della stessa classe.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Riduzione della disparità fra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE



"Obiettivo:" Individuazione di docenti che si rendano disponibili a svolgere attività di recupero da svolgersi in piccolo gruppo, con ore aggiuntive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti fra classi parallele.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti all'interno della stessa classe.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Riduzione della disparità fra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

"Obiettivo:" Promuovere l'organizzazione di corsi di formazione interni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti fra classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Riduzione della disparità fra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

"Obiettivo:" Favorire la partecipazione a corsi di formazione orientati alla didattica e alla valutazione per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Riduzione della disparità fra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ACCRESCERE COMPETENZE -A

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Responsabili delle attività incluse nell'attività "Accrescere le competenze " -A (in quanto rivolta principalmente agli alunni) saranno tutti i docenti delle classi che lavoreranno in modo congiunto e coordinato alla continua innovazione ed a percorsi di formazione su:

- didattica per competenze,
- individualizzazione e personalizzazione,
- sviluppo di Unità di Apprendimento,
- didattica laboratoriale.

Coordinerà tale attività il responsabile della funzione strumentale PTOF.

Risultati Attesi

Migliorare e uniformare quanto più possibile gli esiti fra le varie classi parallele.

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di livello L1 ed L2

Migliorare gli esiti della valutazione del comportamento e diminuire la varianza tra le classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ACCRESCERE COMPETENZE -D

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Responsabile delle attività sarà il primo collaboratore

Risultati Attesi

L'attività prevede:

- Implementazione di corsi di formazione specifica per il ruolo/funzione che ciascun docente riveste nella scuola, e sui rapporti relazionali.
- Implementazione del sostegno e della comunicazione per stimolare la formazione specialistica (di natura professionale e metodologica) con corsi interni ed esterni all'istituto anche con piattaforme on line.

Il favorire la crescita del personale docente nell'ambito dell'attività lavorativa, in relazione a ciascun ruolo e campo di specializzazione e/o interesse, produce un incremento della qualità del servizio offerto a studenti e genitori oltre che all'intera comunità scolastica, migliorando le relazioni con il personale ATA interno.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ACCRESCERE LE COMPETENZE-P

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	ATA	ATA Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Responsabile dell'attività saranno le RSU in collaborazione con la dirigenza, che ne supervisionerà l'operato.

Risultati Attesi

- Incremento delle competenze professionali del personale ATA : AA + CS
- Miglioramento delle relazioni tra personale e l'intera comunità scolastica

❖ INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE

Descrizione Percorso

L'inclusione degli studenti e dei genitori all'attività della comunità scolastica in modo integrato e armonico per favorire la collaborazione produttiva.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Organizzazione di incontri periodici di dipartimento per aree disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti fra classi parallele.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti all'interno della stessa classe.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Riduzione della disparità fra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Adozione di strategie di insegnamento che prevedano sempre più l'utilizzo di didattica laboratoriale, di TIC e di strategie innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti fra classi parallele.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti all'interno della stessa classe.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Riduzione della disparità fra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Adozione strategie di insegnamento che prevedano sempre più l'utilizzo di una didattica inclusiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti fra classi parallele.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti all'interno della stessa classe.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Riduzione della disparità fra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Individuazione di docenti che si rendano disponibili a svolgere attività di recupero da svolgersi in piccolo gruppo, con ore aggiuntive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti fra classi parallele.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti all'interno della stessa classe.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Riduzione della disparità fra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Coinvolgimento degli enti territoriali per l'acquisizione di fondi finalizzati alla realizzazione di ambienti tecnologicamente avanzati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti fra

classi parallele.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Riduzione della disparità fra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE - A

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Associazioni
		ASL, Centri specialistici di assistenza, Servizi sociali, etc

Responsabile

I responsabili della Funzione Strumentale diversabilità e integrazione, coadiuvati da un referente Tic e da un referente della commissione orientamento continuità e visibilità.

Ovviamente risultano essere corresponsabili nel raggiungimento dei risultati dell'attività tutti i docenti nonché la fattiva collaborazione degli enti esterni (ASL, CISS, CISA, Comuni, etc), dei genitori e degli stessi studenti, queste ultime vanno individuate quali variabili che incidono fortemente sui risultati.

Risultati Attesi

- Miglioramento degli esiti degli alunni con difficoltà soprattutto nelle discipline Italiano e matematica;

- Miglioramento delle relazioni di gruppo in classe, in interclasse o nei piccoli gruppi da parte di tutti gli alunni e con particolare attenzione agli alunni con BES.
- Incremento dei rapporti con i genitori , anche con attività formative volte alla presa di consapevolezza di specifiche problematiche (BES, Collaborazione, Bullismo, etc)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE - D

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Associazioni
		ASL, CISS, CISA, Comuni, etc

Responsabile

Responsabili nel raggiungimento dei risultati dell'attività tutti i docenti nonché la fattiva collaborazione degli enti esterni (ASL, CISS, CISA, Comuni, etc), dei genitori e degli stessi studenti, queste ultime vanno individuate quali variabili che incide fortemente sui risultati.

Coordineranno i responsabili i rappresentanti delle F. S. diversabilità e integrazione e Tic, nonché da un referente della commissione orientamento continuità e visibilità

Risultati Attesi

- Redazione di un manuale procedurale per semplificare la comunicazione interna ed esterna rispetto alle problematiche degli alunni con BES;

- Incremento della raccolta della documentazione didattica sulle esperienze di integrazione e su tutte le esperienze progettuali di attività di tipo extracurricolare che evidenziano la partecipazione della scuola alle iniziative proposte dall'esterno;
- Incremento della collaborazione con enti e specialisti che si occupano in modo specifico delle problematiche degli alunni con bisogni educativi speciali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE - P

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
ATA	ATA Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Responsabile dell'attività saranno le RSU in collaborazione con la dirigenza, che ne supervisionerà l'operato.

Risultati Attesi

- Formazione del personale ATA, in particolare CS, rispetto alle specifiche esigenze degli alunni BES
- Implementazione delle procedure di semplificazione dei processi di documentazione archiviazione conservazione dei documenti da parte del personale AA, anche attraverso la redazione di manuali

❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Descrizione Percorso



L'intento è promuovere la continuità all'interno dei diversi ordini di scuola contenuti nell'I.C e favorire l'orientamento degli studenti in uscita in collaborazione con altri enti formativi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Organizzazione di incontri periodici di dipartimento per aree disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti fra classi parallele.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti all'interno della stessa classe.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Riduzione della disparità fra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

"Obiettivo:" Organizzazione di momenti di incontro e riflessione relativi alla restituzione dei dati INVALSI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti fra classi parallele.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Adozione di strategie di insegnamento che prevedano sempre più l'utilizzo di didattica laboratoriale, di TIC e di strategie innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti fra classi parallele.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti all'interno della stessa classe.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Riduzione della disparità fra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Organizzazione di attività educative comuni a studenti di scuola dell'infanzia e primaria e a studenti di scuola primaria e secondaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti fra classi parallele.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Riduzione della disparità fra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

"Obiettivo:" Individuazione di una figura di riferimento per il monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti fra classi parallele.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Riduzione della disparità fra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere l'organizzazione di corsi di formazione interni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della percentuale relativa alla varianza degli esiti fra classi parallele.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Riduzione della disparità fra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO- A

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Scuole, enti di formazione, Regione, Provincia, enti professionali

Responsabile

Commissione orientamento e continuità

Risultati Attesi

Ricordando che l'orientamento è processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (Orientamento formativo) e del mondo circostante (Orientamento informativo), i risultati attesi sono

- aumento della consapevolezza nelle scelte
- incremento delle occasioni di partecipazione degli allievi alle attività dei gradi di scuola superiori, anche all'interno dello stesso I.C.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto Comprensivo è attento all'innovazione didattica e alle trasformazioni tecnologiche permettendo di cambiare metodologie di insegnamento e processi di apprendimento.

Con lo sviluppo delle nuove tecnologie della comunicazione la scuola, in generale, ha a disposizione una varietà di strumenti che possono risultare utili per la



progettazione e l'implementazione di nuovi ambienti formativi che vengono ad integrarsi nelle prassi quotidiane di studio.

Nuovi scenari e modelli di conoscenza permettono agli insegnanti di sviluppare una riflessione che coinvolge pedagogia e tecnologia, scienza-cognitiva e didattica multimediale.

Multimedialità, ipertesti e realtà virtuale sono nuove metafore per la conoscenza e non solo riferimenti tecnologici, senza tralasciare le metodologie didattiche tradizionali riproposte in chiave rinnovata, attiva volta a promuovere apprendimenti significativi.

L'introduzione delle lavagne interattive multimediali nel nostro Istituto ha prodotto cambiamenti in ambito di progettazione didattica e programmazione educativa sia per quanto riguarda la produzione di materiali e media didattici sia nella gestione delle lezioni cosiddette tradizionali.

Il nostro Istituto è da sempre sensibile alle potenzialità che le innovazioni e le trasformazioni dell'era della conoscenza possono fornire per migliorare la qualità dell'insegnamento. Approcci a nuove metodologie didattiche anche off-line hanno permesso di integrare i percorsi di apprendimento, attraverso l'uso della didattica laboratoriale che costantemente alcuni insegnanti sperimentano.

Dal punto di vista organizzativo la comunicazione immediata con i genitori è garantita dall'uso assiduo del registro elettronico che favorisce l'immediatezza del riscontro sugli esiti e le valutazioni anche del comportamento.

Rispetto all'innovazione tecnologica ed al PSND, il nostro Istituto ha individuato un docente a cui affidare il coordinamento delle attività di cui al comma 57 della Legge 107/2015 e il Team di Innovazione, D.M. 762/2014 e tali attività sono stata ampiamente diffuse anche attraverso l'adesione a progetti PON di robotica e la sperimentazione nell'uso di droni.

Non sono stati tralasciati in alcun modo gli indirizzi innovativi proposti dal documento delle indicazioni nazionali nuovi scenari e dall'agenda 2030 rispetto

all'attenzione alle attività riguardanti la sostenibilità ambientale e la salute.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Aggiornamento di organigramma e funzionigramma

Formazione in merito a nuove procedure, sicurezza e GDPR, Privacy, E-Policy, e nuove normative.

Incremento dei processi di digitalizzazione per la raccolta dati.

Attività innovative con uso piattaforme internazionali di scambio quali e-Twinning

Utilizzo di tecnologie informatiche e coding per la didattica e uso delle piattaforme di apprendimento on line quali Edmodo

Fund raisin ed adesione a reti per la partecipazione a progetti didattici innovativi che prevedano un un incremento delle fonti di finanziamento per attività innovative di didattica, formazione, partecipazione e orientamento.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Uso di un curriculum d'istituto coerente con il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici condivisi dalla comunità scolastica.

Criteri omogenei di valutazione in accordo con quanto previsto dalle prove esterne promosse dall'INVALSI.

Precorsi di orientamento e seminari promossi da parte di enti regionali e istituzioni scolastiche superiori per finalizzare la scelta formativa degli alunni.

Questionari di autovalutazione e conoscenza del sé per orientarsi nelle scelte didattiche future, da somministrare agli alunni.

Questionari sulle attività e il gradimento delle azioni poste in atto con il PTOF da somministrare a docenti ed alunni.



Questionari di rilevazione sulla percezione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa e dell'integrazione da somministrare alle famiglie.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione a diverse reti di scuole per:

- Formazione personale
- Partecipazione genitori
- Promozione sostenibilità, salute e integrazione.
- Promozione di attività di ricerca azione in collaborazione con enti di ricerca ed università (convenzioni per tirocini etc)
- Miglioramento del sito internet d'istituto.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Edmondo	Sperimentazione Flipped classroom

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LIVORNO FERRARIS	VCAA80501E
SALUGGIA	VCAA80502G
SALUGGIA SAN ANTONINO	VCAA80503L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SOLARO DEL BORGO	VCEE80501Q
I. PIANEA	VCEE80502R
G. FALDELLA	VCEE80503T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GALILEO FERRARIS -LIVORNO F.-	VCMM80501P
L. C. FARINI - SALUGGIA -	VCMM80502Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

In relazione al Curricolo verticale, già nel corso dell'anno scolastico 2019-20 il corpo docente si sta attivando per la rimodulazione in relazione all'atto di indirizzo che ha stimolato la redazione del nuovo PTOF .

Si ritiene opportuna una lettura del precedente [curricolo verticale](https://www.istitutocomprensivolivornoferraris.it) (<https://www.istitutocomprensivolivornoferraris.it> > file > curricolodistituto-1) in attesa della redazione del nuovo che sarà integrato con obiettivi minimi e attività trasversali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LIVORNO FERRARIS VCAA80501E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SALUGGIA VCAA80502G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SALUGGIA SAN ANTONINO VCAA80503L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SOLARO DEL BORGO VCEE80501Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

I. PIANEA VCEE80502R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

G. FALDELLA VCEE80503T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GALILEO FERRARIS -LIVORNO F.- VCMM80501P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

L. C. FARINI - SALUGGIA - VCMM80502Q
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Per la scuola secondaria di primo grado si adottano moduli da 52 minuti.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I. C. G.FERRARIS -LIVORNO F. (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo, definito sulla base delle indicazioni nazionali 2012, ha l'intento di rendere la programmazione didattica degli insegnanti di ogni ordine e grado, un'azione efficace al fine di: 1.valorizzare tutti gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti le conoscenze pregresse di ogni alunno. 2.presentare una coerenza interna. 3.avere una funzione orientativa in ciascun ciclo scolastico.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il modello di curricolo assume una connotazione verticale che funge da traduzione operativa riguardo alla documentazione nazionale ed europea di riferimento. Tale curricolo si fonda -sulle competenze europee -sui traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari che appartengono al curricolo dei tre ordini degli istituti; - sull'individuazione di abilità e conoscenze che concretizzano nella pratica l'approccio teorico e sono misurabili, osservabili, trasferibili garantendo la continuità e l'organicità del percorso formativo, attraverso anche la chiara identificazione di obiettivi curriculari trasversali; -individuazione di alcuni percorsi su cui realizzare la continuità didattica e metodologia tra i diversi ordini di scuola, soprattutto tra le classi-ponte, valorizzando i punti di forza pregressi e le opportunità offerte dal territorio, contestualizzando così le Indicazioni Nazionali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per lo sviluppo personale e la realizzazione di sé, per conquistare la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Esse mirano a far conseguire la capacità di assumere ruoli in una

organizzazione, stabilire buone relazioni con gli altri, lavorare in gruppo e cooperare, perseguire un obiettivo comune, progettare, esercitare diritti e doveri in modo equilibrato; ovvero educare alla cittadinanza, fondandosi sulla consapevolezza della dignità della persona, sulla conoscenza dei suoi diritti e doveri, quando essa è posta in relazione con gli altri (comunità), sull'impegno ad esercitarli in modo equilibrato e sostenibile (solidale). Nel nostro curriculum si è deciso di presentarle definendo i traguardi relativi alle competenze trasversali: 1) socio-relazionali e civiche (o di cittadinanza attiva), 2) spirito di iniziativa e imprenditorialità, 3) consapevolezza ed espressione culturale. Ad esse si aggiungono i traguardi da sviluppare attraverso le competenze cosiddette cognitive che riguardano: 4) comunicazione nella madrelingua, 5) comunicazione nelle lingue straniere, 6) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, 7) competenza digitale, 8) imparare ad imparare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

SCUOLA DELL'INFANZIA Competenze socio-relazionali e civiche (di cittadinanza)

Conoscenze 1. Prende coscienza di sé 2. Conosce alcune proprie capacità e alcuni processi operativi per raggiungere obiettivi 3. Riconosce sé, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni 4. Denomina le principali emozioni Capacità 1.

Incremento della sobrietà nell'area dell'autostima 2. È consapevole dei propri comportamenti Competenze 1. Progetta insieme decisioni e soluzioni 2. Riconosce le emozioni dalle espressioni del viso e dei gesti 3. Discrimina sensazioni di agio/disagio

SCUOLA PRIMARIA Competenze socio-relazionali e civiche (di cittadinanza) Conoscenze 1. Conosce se stesso: il proprio corpo, i propri pensieri, le proprie emozioni, i propri stili e ritmi d'apprendimento, i propri comportamenti 2. Conosce le proprie capacità, i propri limiti e le proprie risorse Capacità 1. Sa attribuire un senso alle proprie emozioni e alla loro espressione 2. Identifica punti di forza e punti di debolezza e li sa gestire 3. Sa attribuirsi incarichi e responsabilità e sa attivarsi per raggiungere uno scopo comune Competenze 1. Sa organizzare la giornata 2. Sa progettare attività 3. Lavora per giungere ad una produzione di gruppo 4. Discrimina le proprie sensazioni di agio/disagio 5. Riconosce i modi con cui le emozioni si manifestano (viso, gestualità, tono della voce).

SCUOLA SECONDARIA Competenze socio-relazionali e civiche (di cittadinanza)

Conoscenze 1. Conosce sé, il proprio corpo, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri stili e ritmi di apprendimento, i propri comportamenti

Capacità 1. È consapevole del proprio comportamento 2. È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire 3. Incremento della sobrietà nell'area dell'autostima Competenze 1. Sa attribuirsi incarichi e responsabilità 2. Sa condividere

scelte e decisioni 3. Sa compiere scelte sulla base delle proprie aspettative e caratteristiche 4. Comunica i propri sentimenti

Approfondimento

I documenti di seguito elencati e pertinenti il PTOF, pertanto ad esso allegati, sono reperibili presso il sito d'istituto.

ALLEGATI

- Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
- Regolamento d'Istituto
- Regolamento ePolicy
- Regolamento Bullismo e Cyberbullismo
- Piano di Miglioramento e RAV (anche su scuola in chiaro)
- Piano di formazione di Istituto
- Patto educativo di corresponsabilità
- Piano Annuale di Inclusione
- Manuale operativo BES con Protocollo accoglienza per gli alunni stranieri
- Organigramma e funzionigramma

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CONTINUITA'-ORIENTAMENTO-VISIBILTA'

L'orientamento è un vero processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). La scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni proveniente dal

mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorire l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzative.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare la scoperta delle proprie attitudini. 2. Aiutare gli alunni a riflettere su sé stessi e sulla vita che li attende a breve e a lungo termine. 3. Scoprire il proprio valore in quanto persone. 4. Rafforzare i basilare processi di apprendimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | sala polifunzionale |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Secondaria di primo grado:

1. Progettiamo il nostro futuro: processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo).

Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorire l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzative.

Infanzia:

1. Psico-aritmetica e psico- geometria: proporre l'aritmetica e la geometria (un

primo approccio) dando priorità all'esperienza sensoriale.

2.Scivo senza scrivere progetto grafo motorio: aiutare i bambini ad acquisire prerequisiti indispensabili per impostare l'attività di scrittura.

❖ SICUREZZA

Migliorare le condizioni di sicurezza nelle situazioni di vita quotidiana, aumentando la percezione dei rischi in ambito scolastico e domestico. Favorire la mobilità autonoma, con progetti di educazione alla sicurezza stradale. Formare alunni e docenti all'uso consapevole degli strumenti (anche informatici) e dei luoghi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli alunni dovranno sapere riconoscere i propri diritti e doveri in materia di sicurezza, per adottare comportamenti idonei ed essere consapevoli delle sanzioni previste in caso di violazione delle disposizioni legislative in materia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

sala polifunzionale

❖ SALUTE E SUCCESSO FORMATIVO

Il progetto, fondato sull'attenzione ai bisogni formativi di tutti gli studenti, offrendo e coordinando diverse attività e servizi a supporto della didattica e delle singole situazioni di difficoltà. Ci si impegna nella: 1.Predisposizione di interventi volti a supportare gli studenti con maggiore difficoltà o a favorire il potenziamento. 2.

Adozione di strategie di insegnamento che prevedono sempre più l'utilizzo di una didattica inclusiva. 3. Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico promuovendo o insegnando a raggiungere il benessere fisico e una sana relazionalità. 4. Rimuovere gli ostacoli che impediscono il successo scolastico di tutti gli studenti con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, disabilità e svantaggio. 5. Promuovere un inserimento proficuo ed efficace degli alunni con specifiche esigenze didattico/educative. 6. Educare l'alunno ad una socialità consapevole e promuovere la partecipazione e la reciprocità fra gli alunni con lievi o gravi disabilità. 7. Far raggiungere all'alunno la capacità di assumere la diversità come ricchezza e risorsa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Giacché per "successo formativo" si intende un buon esito del percorso di formazione, come parte del percorso di vita della persona, che va anche oltre l'esperienza scolastica ed è inteso più genericamente rispetto alla sua capacità di realizzarsi ci si propone come obiettivi: - Favorire l'inserimento scolastico di tutti gli studenti. - Potenziare le capacità e le abilità degli alunni con particolari difficoltà. - Contenere il fenomeno dell'insuccesso e del disagio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

Tutti i plessi:

1. Insieme per crescere.

Infanzia Saluggia, Sant'Antonino, Livorno:

1. Educazione sviluppo corporeo
2. Prevenzione vista
3. Con te accanto

Infanzia Sant'Antonino:

1. Teatro Ghiss-Bross

Infanzia di Saluggia:

1. Fami Impact: laboratorio ludoritmica

Infanzia Saluggia, Sant'Antonino, Livorno F.is, primaria Saluggia, Livorno F.is:

1. Lui è meglio di me

Primaria Livorno F.is:

1. Classi aperte
2. A tutta mensa
3. Con te Accanto
4. Diderot: Rinnova...mente tra codici e numeri.
5. Fami Impact : Laboratorio di Teatro

Secondaria Saluggia:

1. Recupero matematica/italiano
2. Diderot: "Caffè filosofico"

Secondaria Livorno F.is:

1. Recupero matematica/italiano
2. ASL: "Un patentino per lo smartphone"
3. Scacchi.

❖ **PAROLIAMO - CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA**

1. CORSI DI ALFABETIZZAZIONE

Obiettivi formativi e competenze attese

1.Predisposizione di interventi volti a supportare gli studenti con maggiore difficoltà o a favorire il potenziamento. 2.Adozione di strategie di insegnamento che prevedono sempre più l'utilizzo di una didattica inclusiva. 3.Acquisire competenze comunicative in lingua italiana. 4.Favorire la conoscenza della lingua e della cultura italiana come strumento principe di integrazione. 5.Approfondire e migliorare le strategie di studio dell'Italiano come L2 in tutti gli ordini di scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

sala polifunzionale

Approfondimento

Primaria Saluggia, Livorno F.is:

Diderot: "Viaggio nella grammatica Fantastica."

Primaria e Secondaria di Livorno F.is.

1. Alfabetizzazione

❖ **TIC (TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE)**

1.Consolidare e migliorare le strutture tecnologiche, diffondere capillarmente il loro utilizzo nella prassi didattica ed organizzativa, integrare le tecnologie nei curricoli scolastici. 2.Promuovere l'innovazione didattica e la didattica per competenze così come prevista nelle indicazioni nazionali per il curricolo anche attraverso l'adesione a progetti sperimentali. 3. Partecipazione a progetti PON

Obiettivi formativi e competenze attese

1.Adozione di strategie di insegnamento che prevedano sempre più l'utilizzo di una didattica laboratoriale, di TIC e strategie innovative. 2. Promuovere le competenze digitali nei ragazzi, secondo le linee previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale; 3. Inserire le linee metodologiche e didattiche centrate sullo studente e che prevedano attività laboratoriali e cooperative; 4. Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in contesto di gioco .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti della classe ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Infanzia e primaria di Livorno F.is:

1. Robot nello spazio.

Primaria Livorno F.is

1. Digital Storytelling

Progetto 10.2.2A- ROBOTILAND - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale

❖ **LINGUA STRANIERA**

Acquisire competenze comunicative relativamente ad una prima e seconda lingua straniera comunitaria. Approfondire e migliorare le strategie di studio delle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola. Incrementare l'incontro con culture e tradizioni di popoli di lingua anglofona e francofona.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire competenze comunicative relativamente ad una prima e seconda lingua straniera comunitaria. Approfondire e migliorare le strategie di studio delle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola. Incrementare l'incontro con culture e tradizioni di popoli di lingua anglofona e francofona.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docente interni e esterni

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Infanzia Saluggia, Sant'Antonino, Livorno F.is:

1. Baby English

Secondaria Saluggia, Livorno F.is:

1. Trinity

❖ **SUONI E MUSICA**

LABORATORI TEATRALI. LABORATORI MUSICALI

Obiettivi formativi e competenze attese

Riduzione della disparità fra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave di cittadino. Interazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Fornire canali di comunicazione extraverbale (comprensione ed utilizzazione di linguaggi sonori). Valorizzare le caratteristiche e le potenzialità individuali per favorire l'integrazione e la crescita di tutti gli alunni.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**Approfondimento****Infanzia Sant'Antonino:**

1. Musica Maestro

Infanzia Saluggia:

- 1.Fami impact: laboratorio ludoritmica

Infanzia Livorno F.is:

- 1.Giocando con la musica

Primaria Saluggia:

- 1.Diderot: "Alla ricerca dell'armonia"

2. Musica in banda

Primaria Livorno F.is:

1. Musica nelle scuole

Secondaria Saluggia:

- 1.Laboratorio teatrale

Secondaria Livorno F.is:

1. Il nostro teatro, le nostre tradizioni

Secondaria Saluggia, Livorno F.is, Primaria Saluggia, Livorno F.is:

Diderot: "Opera show l'anfora di Clio"

❖ **SPORT E SALUTE**

Tutti i plessi dell'Istituto si impegnano affinché si riesca a promuovere negli alunni una riflessione coerente ed attiva sull'importanza dello sport e dell'attività fisica. Lo sport e la gara da vivere come momento di riflessione sulla socializzazione. Le attività sono finalizzate alla partecipazione della totalità degli alunni per promuovere l'integrazione. Lo sport non deve essere visto quale mero addestramento ma come processo di sviluppo, di realizzazione della personalità e di consapevolezza del sé. Si parteciperà pertanto ai campionati studenteschi con diverse discipline/giochi senza limitarsi alla selezione delle eccellenze, ma per avviare il maggior numero dei giovani allo sport, al benessere fisico e al gioco. Si aderisce inoltre alla rete SHE della regione Piemonte per promuovere la salute, l'equità, la sostenibilità, l'inclusione valorizzando la diversità. Obiettivo primario delle attività è garantire l'empowerment ed il coinvolgimento attivo di tutti i membri della comunità.

Obiettivi formativi e competenze attese

1- Sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; 2- Avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione; 3- favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, nel rispetto delle proprie capacità, possa esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato; 4- Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive favorendo la cooperazione e l'inclusione sociale; 5- Rafforzare dell'inclusione sociale; 6- Potenziare l'autostima; 7- Valorizzare le competenze legate all'attività motoria e sportiva nella scuola primaria per le loro valenze trasversali

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Se ne occupa personale interno coadiuvato da

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

esperti

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica
sala polifunzionale

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

Infanzia Saluggia, Sant'Antonino:

1. Educazione motoria

Infanzia Livorno F.is:

1. Gioco Sport

Primaria di Saluggia:

1. Atletica Leggera

Primaria Livorno:

1. Calcio
2. Easy basket in classe
3. Karate sport a scuola

Secondaria Saluggia. LivornoF.is

1. Tutti insieme per giocare lo sport

❖ AMBIENTE-TERRITORIO-CULTURA

LABORATORI AMBIENTALI, ARCHEOLOGICI E DI LETTURA. LABORATORI ARTISTICI E DI ARTI GRAFICHE BIBLIOTECA E TERRITORIO

Obiettivi formativi e competenze attese

Riduzione della disparità fra le classi nel raggiungimento delle competenze chiavi di cittadino. Educare a stili di vita e comportamenti virtuosi e rispettosi di sé e degli altri. Favorire la continuità orizzontale tra scuola e Associazioni, Istituzioni, Enti che operano nell'extrascolastico. Formare persone che sappiano condividere valori e comportamenti, sviluppando senso di solidarietà. Formare mentalità aperte ad una visione plurale della realtà (documenti nazionali, europei ed internazionali). Creare una comunità partecipativa, responsabile, empatica attraverso l'attenzione alla storia e alla realtà locale, la promozione di iniziative scuola/territorio, la progressiva conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti classe ed esperti esterni.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento
Primaria, Secondaria Saluggia

1.biblioteca

Primaria Livorno F.is:

1. Diderot : le mie impronte sul pianeta.

2. Diderot: dalle nane alle supergiganti- la vita delle stelle.

Secondaria Saluggia:

1. Conosci il tuo territorio

2.Diderot: "le mie impronte sul pianeta"

3.Biocoltiviamo

4. Il cerchio del libero accordo

Primaria, secondaria Livorno F.is:

1. Scopri Livorno

2. Il sole in classe

3. Pila per pila.

Secondaria Livorno F.is, Saluggia:

1.Orto Km zero: la sostenibilità

2. Il sole in classe

3. Art lab

Primaria e Secondaria Livorno F.is, Saluggia:

1.Oh...un libro che fa armonia

Secondaria Livorno F.is:

1.Non buttarericrea.

2. La scuola coinvolge il territorio: progetti di educazione ambientale (MIUR)

❖ **CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITÀ**

Creare una comunità partecipativa, responsabile, empatica attraverso l'attenzione alla storia e alla realtà locale, con la promozione di iniziative scuola/territorio, per la

progressiva conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione. Definire le linee guida per la prevenzione e il contrasto di episodi di bullismo e di cyberbullismo: e-Policy di Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare a stili di vita e comportamenti virtuosi e rispettosi di sé e degli altri. Favorire la continuità orizzontale tra scuola e Associazioni, Istituzioni, Enti che operano nell'extrascolastico. Formare persone che sappiano condividere valori e comportamenti, sviluppando senso di solidarietà. Formare mentalità aperte ad una visione plurale della realtà (documenti nazionali, europei ed internazionali).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

DOCENTI ED ESPERTI ESTERNI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Primaria Livorno F.is:

1. Alternando

Primaria, secondaria Livorno F.s. Saluggia:

1. Connessi-coscienti

Secondaria Livorno F.is, Saluggia:

1. Prestito libri scolastici.

Attività e iniziative:

1. AIRC: arance della salute 2019/2020.

2. Lega Ambiente: "Puliamo il mondo"

3. Memoria, memorie

4. Libera: "Siamo ancora liberi con lo smartphone in mano"

❖ FORMAZIONE DOCENTI E ATA

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE: la Legge 107/15 stabilisce che "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale". L'Istituto comprensivo si propone di attivare e di partecipare, anche in rete con altre scuole del territorio, a corsi di formazione e aggiornamento e di favorirne la partecipazione a tutto il personale. Sono già stati proposti ed attivati dei corsi in webinar per la formazione degli ATA; per la formazione dei C.S. saranno attivati corsi specifici sulla sicurezza e sulla deontologia professionale. I docenti vengono a conoscenza immediata di corsi specifici legati alle esigenze dell'istituto attraverso news on line sul registro elettronico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'organizzazione di corsi di formazione interni per tutte le categorie dei dipendenti, in modo da rendere la scuola un ambiente coeso e propositivo a tutti i livelli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

sala polifunzionale

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Le risorse professionali per la formazione saranno di tipo interno ed esterno.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Consolidare e migliorare le strutture tecnologiche, diffondere capillarmente il loro utilizzo nella prassi didattica ed organizzativa, integrare le tecnologie nelle consuetudini della pratica didattica.
- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Incremento delle competenze del personale ATA per la semplificazione e la digitalizzazione delle attività amministrative.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Laboratori di coding nei diversi gradi di scuola nella prospettiva di permettere di:
 - diventare soggetti attivi e non passivi della tecnologia;
 - consolidare le capacità e le competenze logico-operative:

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- favorire la capacità soggettiva di trasferire ed applicare le conoscenze acquisite nelle azioni della vita quotidiana e viceversa.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

Le azioni messe in atto dal team e dell'animatore possono essere individuate in:

1. seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola;
2. organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
3. individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili ad esempio l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata (Bee Bot, stampanti 3D, droni);
4. lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti della comunità scolastica favorendo la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD.

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Le azioni messe in atto dal team e dell'animatore possono essere individuate in:

1. organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
2. informare su innovazioni esistenti in altre scuole; promuovere ulteriori laboratori di coding, coerentemente con l'analisi dei fabbisogni della scuola ed in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure professionali;
3. aprire a momenti formativi rivolti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

LIVORNO FERRARIS - VCAA80501E

SALUGGIA - VCAA80502G

SALUGGIA SAN ANTONINO - VCAA80503L

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Noto che la valutazione all'infanzia assolve ad un funzione essenzialmente formativa, finalizzata non tanto

al controllo dell'apprendimento ma al continuo miglioramento dell'azione educativa, i criteri di osservazione e valutazione adottati dal team docenti si concretizzano in:

- Osservazioni sistematiche e occasionali nei vari momenti della giornata scolastica.
- Documentazione e raccolta degli elaborati realizzati con tecniche e/o materiali diversi, con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte.

La raccolta di materiale documentario dell'insieme degli elaborati selezionati (individuali e collettivi) relativi ad ogni unità di apprendimento, permette di capire se l'alunno è in grado di utilizzare i propri saperi e le proprie abilità, sia capace di trasferire, generalizzare e finalizzare quanto già appreso in situazioni diverse. Si adottano i criteri di una valutazione che ha come fine prioritario quello di far accrescere nei bambini e nelle bambine la fiducia in se stessi, l'autostima e la motivazione ad apprendere.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Si valutano le capacità relazionali individuando i comportamenti di rispetto degli altri delle regole essenziali di convivenza, in relazione all'attività di osservazione dei comportamenti nelle conversazioni (individuali e di gruppo) o nelle attività ludiche.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GALILEO FERRARIS -LIVORNO F.- - VCMM80501P

L. C. FARINI - SALUGGIA - - VCMM80502Q

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI E MODALITÀ' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le prove di accertamento dei livelli di apprendimento raggiunti da studentesse e studenti possono essere scritte, orali oppure pratiche. In particolare, in riferimento a queste ultime, si precisa che variano in tipologia a secondo delle discipline: tavole artistiche, test sportivi, prove strumentali e vocali, produzioni digitali di varia natura.

Si allega la tabella.

ALLEGATI: criteri di valutazione comuni.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:**CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Come indicato dalla normativa vigente (art. 1 comma 2 D.L. 62/17) la valutazione del comportamento degli allievi si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza tenendo presenti il regolamento di disciplina dell'Istituzione Scolastica, il Patto di corresponsabilità e, nel caso degli allievi della scuola secondaria di primo grado, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998 aggiornato con D.P.R. 235/2007).

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del team/consiglio di classe (art. 2 comma 5 D.L. 62/17) e scaturisce dalla media delle valutazioni attribuite a ciascuno dei seguenti indicatori:

- 1) impegno e responsabilità
- 2) partecipazione
- 3) autonomia
- 4) socializzazione e collaborazione
- 5) consapevolezza
- 6) condotta.

ALLEGATI: criteri comportamento secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di classe decide a maggioranza l'ammissione alle classi seconde e terze di scuola secondaria di primo grado (art.6 del decreto legislativo 62/2017) anche del caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (valutazione inferiore a 6/10).

Tale valutazione compare nella scheda valutativa. La scuola informa tempestivamente la famiglia concordando strategie sinergiche e attivandosi a mettere in atto attività di recupero ed interventi personalizzati mirati, laddove necessari, al fine di migliorare i livelli di apprendimento degli studenti deficitari. Un allievo un'allieva possono non essere ammessi alla classe successiva solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione rientrante nella seguente statistica:

- Numero di valutazioni inferiore a due per disciplina;
- Frequenza inferiore ai $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, tale limite è derogabile solo nel caso in cui le assenze siano dovuti a motivi di salute adeguatamente documentati e tali da consentire a ciascun docente di avere elementi per la valutazione dell'alunno;
- Aver conseguito una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio (art.

4.commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998).

Il Consiglio di classe non ammette l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse tali da ostacolare la prosecuzione del percorso formativo, in particolare in presenza di quattro o più insufficienze.

Nel solo caso di alunni con certificazione di disabilità (L.104/1992), l'eventuale non ammissione alla classe successiva deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI e non si limita alla verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico ma valuta la possibilità di mettere in atto un progetto educativo mirato a fornire l'opportunità di allungare il percorso formativo nella scuola secondaria di 1° grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Consiglio di Classe ammette alunni/e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (art.6 e 7 del decreto legislativo n.62/2017), anche nel caso di parziale o mancata acquisizione degli apprendimenti in una o più discipline, se in sede di scrutinio finale sussistono i seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato. Tale limite è derogabile solo nel caso in cui le assenze siano dovute a motivi di salute adeguatamente documentati e tale da consentire a ciascun docente di avere elementi per la valutazione dell'alunno;
- Non essere accorsi nelle sanzioni disciplinari della non ammissione all'esame di Stato prevista dell'articolo 4. Comma 6 e 9 bis del DPR n.249/1998;
- Aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, Matematica e Inglese predisposte dagli Invalsi.

Il Consiglio di classe non ammette l'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse tali da ostacolare la prosecuzione del percorso formativo, in particolare in presenza di quattro più insufficienze.

VALUTAZIONE PER COMPETENZE NELLE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARI:

Al fine di integrare e completare il percorso valutativo dell'allievo, con l'obiettivo di individuare con adeguata precisione il livello di competenza di ogni studente, i docenti predispongono individualmente e/o all'interno dei gruppi lavoro di

dipartimento specifiche tipologie di prove per competenza da somministrare periodicamente agli studenti.

Per la valutazione di tali prove si adottano gli indicatori dedotti dai modelli certificativi proposti dal D.M. 742 del 3 ottobre 2017, declinati in apposite rubriche valutative, specifiche per ciascuna tipologia di prova.

Livello Indicatori

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Per tutto quanto non espressamente considerato nella presente trattazione ci si riferisce a quanto indicato dalla normativa vigente in materia di valutazione.

Al fine di rendere il processo di valutazione omogeneo e coerente con le Indicazioni Nazionali, verranno organizzati degli incontri periodici di dipartimento per aree disciplinari, al fine di elaborare materiali operativi e valutativi uniformi sulla base del curriculum verticale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SOLARO DEL BORGO - VCEE80501Q

I. PIANEA - VCEE80502R

G. FALDELLA - VCEE80503T

Criteria di valutazione comuni:

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione, la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali e la cura della documentazione didattica.

La valutazione degli apprendimenti, infatti, fa parte della Progettazione didattica

educativa di ogni Consiglio di Classe, certificata a ciascun alunno, nel suo aspetto sommativo, attraverso la scheda personale.

Essa si avvale di molteplici strumenti di verifica (prove oggettive, quesiti a risposta fissa, quesiti a risposta libera, test di integrazione e completamento, ecc., ma anche di osservazioni sistematiche del comportamento e di rilevazioni informali delle competenze manifestate dagli alunni). Le prove di accertamento dei livelli di apprendimento raggiunti da studentesse e studenti possono essere scritte, orali oppure pratiche. La valutazione quadrimestrale terrà conto dei risultati che ciascun alunno avrà conseguito nelle varie discipline.

ALLEGATI: criteri di valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Come indicato dalla normativa vigente la valutazione del comportamento degli allievi si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza tenendo presenti il regolamento di disciplina dell'Istituzione Scolastica, anche informatica, il Patto di corresponsabilità.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del team di classe e scaturisce dalla media delle valutazioni attribuite a ciascuno dei seguenti indicatori:

- 1) impegno e responsabilità
- 2) partecipazione
- 3) autonomia
- 4) socializzazione e collaborazione
- 5) consapevolezza
- 6) condotta.

L'indicatore "consapevolezza" verrà valutato solo a partire dalla classe 5^a della scuola primaria.

ALLEGATI: criteri comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Un allievo o un'allieva possono non essere ammessi alla classe successiva solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione rientrante nella seguente statistica:

- Numero di valutazioni inferiore a due per disciplina;
- Frequenza inferiore ai $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, tale limite è derogabile solo nel caso in cui le assenze siano dovute a motivi di salute adeguatamente documentati e tali da consentire a ciascun docente di avere elementi per la valutazione dell'alunno;

- Aver conseguito una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio (art. 4.commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998).

Il Consiglio di classe non ammette l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse tali da ostacolare la prosecuzione del percorso formativo, in particolare in presenza di quattro o più insufficienze.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il nostro istituto evidenzia punti di forza e di debolezza che vengono a seguito esplicitati rispetto alle azioni di inclusione, recupero e potenziamento.

INCLUSIONE

Punti di forza

La maggior parte dei docenti ritiene, a seguito della somministrazione di specifici questionari di analisi e gradimento, che i progetti attivati dall'istituto siano efficienti per l'inclusione di studenti stranieri, nonché di quelli con in difficoltà e con disabilità acclerate.

Attraverso l'attuazione del progetto "Successo formativo e star bene a scuola" che è parte integrante dell'ampliamento dell'offerta formativa, si interviene per rimuovere gli ostacoli che impediscono il successo scolastico con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che è l'organo preposto ad elaborare la proposta del Piano Annuale per l'inclusione riferito a tutti gli alunni con BES opera coerentemente all'incarico e si occupa della redazione di manuali operativi che facilitano i compiti del personale e delle famiglie

Attualmente il nostro istituto prevede due referenti d'istituto per gli alunni BES in relazione alla diversità dei comuni che appartengono al comprensivo: Saluggia e Livorno Ferraris, facenti capo a due ASL differenti (ASL TO 4 e ASL Vercelli).

La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso la formulazione di Piani Didattici Personalizzati o di Piani Didattici Individualizzati, promuovendo un percorso didattico rispondente ai bisogni e alle esigenze dell'allievo.

I PEI e i PDP vengono monitorati costantemente in corso d'anno nei consigli di classe e/o negli specifici gruppi di lavoro.

In particolare nel corrente anno scolastico (2019-20) la redazione dei PEI si sta adeguando alle norme regionali che ne prevedono una formulazione in ICF.

Punti di debolezza

L'Istituto è ancora vincolato all' utilizzo dei vecchi modelli PEI e PDP, ciò a causa dell'assenza in alcuni casi di diagnosi in ICF. Buona parte del personale docente su sostegno, come in gran parte d'Italia, non ha qualifiche adeguate e si ritiene pertanto necessario avviare e costantemente incrementare l'attività di formazione su specifiche tematiche quali: la dislessia, l'autismo o l'uso coerente della valutazione su base ICF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

Le attività di recupero e di potenziamento vengono svolte con gruppi di lavoro all'interno delle singole classi sia per la scuola primaria sia per la secondaria.

Nel lavoro d'aula la formulazione del PDP, la progettazione di attività personalizzate mediante l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative permette di rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali.

Durante il percorso di apprendimento sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti.

Per il potenziamento delle competenze nei due ordini di scuola si sviluppano progetti all'interno dell'orario curricolare ed extracurricolare che permettano l'integrazione.

Punti di debolezza

Non sempre gli alunni con difficoltà partecipano alle attività di recupero e potenziamento.

Non sono state organizzate competizioni per incrementare le potenzialità degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Psicologo scolastico.

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per gli alunni con disabilità, gli insegnanti di sostegno si riuniscono nel Dipartimento diversabilità al fine di analizzare, confrontare ed elaborare le strategie di intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi Piani Educativi Individualizzati. Le azioni messe in atto dalla nostra scuola, sono di natura

organizzativa, di coordinamento, di collaborazione e di mediazione e vengono svolte da più soggetti, in base all'organigramma della scuola: -compartecipare ai progetti di prevenzione e riduzione del disagio in rete con altri enti del territorio (ASL VC – ASL TO4); -avvalersi, in casi specifici, della collaborazione di esperti esterni (es. psicologo), per attività di mediazione scuola-famiglia, al fine di un'adeguata presa in carico delle situazioni di difficoltà. -predisporre il Piano per l'inclusione (decreto legislativo n.66 del 13 aprile 2017) per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Scuola primaria: team docenti; Scuola secondaria: consiglio di classe. CISAS, CISS, ASL VC, ASL TO4, SERT, Enti Locali, Fondazioni o Enti che potrebbero contattare l'Istituto in corso d'anno. Piani di Zona nel Distretto di Santhià (CISAS) e di Chivasso (CISS). Partners sul territorio (psicomotricisti, psicologi, logopedisti, ecc.) che vengono individuati dai genitori per l'assistenza ai propri figli all'esterno del sistema scolastico.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale, inoltre collabora all'impostazione di scelte orientative per la definizione di percorsi mirate e condivise, anche con il supporto di personale specializzato esterno.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Tutoraggio alunni

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Favorire un percorso formativo completo ed organico che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e faciliti il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Promuovere uno sviluppo coerente con le caratteristiche e le naturali inclinazioni dell'alunno, realizzando una cultura orientativa dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, affinché il singolo possa: conoscersi – conoscere – scegliere - comunicare.

Ideare attività di continuità all'interno dei dipartimenti. Pianificare e coordinare attività di orientamento rivolte agli alunni della scuola secondaria di I grado con il coinvolgimento delle realtà scolastiche e degli enti territoriali preposti. Rilevazione degli esiti del I quadrimestre degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Realizzazione di progetti di orientamento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il nostro Istituto si impegna affinché, anche grazie all'attivazione di corrette indicazioni orientative ed alla fluida comunicazione delle informazioni utili, vengano rimossi tutti gli ostacoli che possono emergere nel passaggio da un ciclo di studi all'altro. Si adottano pertanto modalità operative chiare, quali giornate di informazione (open day), idonee a favorire il successo scolastico di tutti gli alunni. Attività di raccordo orientativo fra i vari ordini di scuola all'interno dell'I.C. e, per la scuola secondaria di primo grado, di orientamento alla scelta della scuola superiore, è costantemente vagliata e incrementata da parte della commissione orientamento e visibilità.

Approfondimento

Collaborazione con la Regione Piemonte attraverso il progetto "Orienta Piemonte" mediato allo sportello provinciale di Vercelli per l'orientamento e il lavoro.

Collaborazione con gli istituti superiori della provincia e con gli enti di formazione.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	INCARICHI-DELEGA DI FUNZIONI ai collaboratori, nel rispetto delle direttive impartite, con le seguenti specifiche funzioni: - Garantire, in accordo con il primo collaboratore e con la Dirigenza, la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede, in particolare in caso di impedimento del DS; - Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno e predisporre, in collaborazione con il primo collaboratore, le presentazioni per le riunioni collegiali; - Collaborare, con il DS ed il primo collaboratore, alla predisposizione dell'organico dell'Istituto ed alla formazione delle cattedre e delle classi; - Redigere e aggiornare in accordo con il primo collaboratore e con la Dirigenza, il Piano Annuale delle attività dei docenti - Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy informatica; - Curare, in accordo	2
--------------------------------------	--	---



con il secondo collaboratore e su delega del DS i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio - Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni. - Coordinare la partecipazione a concorsi, gare e progetti - Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto - Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici o presso enti e associazioni che collaborano all'attività didattica e formativa della scuola; - Vigilare sul controllo degli alunni facendo applicare il Regolamento di disciplina nei confronti degli studenti; - Visionare la posta dando le disposizioni necessarie per l'efficace gestione della corrispondenza; - Concorrere (insieme al DSGA) al coordinamento dei progetti POF- PTOF-PON; - Supervisionare la ricognizione delle assenze del personale docente e disporre, in collaborazione con i responsabili di plesso, e la segreteria del personale, le relative sostituzioni; Il primo collaboratore nello specifico è incaricato di - Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; - Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi, in particolare per la scuola dell'infanzia e primaria; - Raccogliere e controllare, insieme al personale di segreteria, le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo per la scuola dell'infanzia e primaria; - Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie, in particolare per la scuola



dell'infanzia e primaria; - Gestire la struttura tecnica il sito dell'istituto e il registro elettronico - Supervisionare la pubblicazione dei contenuti sul sito e l'esposizione in luogo visibile, nei pressi dell'ingresso della scuola, di avvisi e comunicazioni per i genitori, gli alunni ed al personale docente; - Predisporre i calendari delle attività didattiche e funzionali alla corretta attuazione di progetti didattici scolastici previsti nel PTOF e /o di eventuali PON Svolgere altre mansioni con particolare riferimento all'organizzazione interna, nello specifico: - Concorrere (insieme alla seconda collaboratrice e alla DSGA) al coordinamento dei progetti POF-PTOF-PON; - Supervisionare la ricognizione delle assenze del personale docente e disporre, in collaborazione con i responsabili di plesso, e la segreteria del personale, le relative sostituzioni; - In caso di sciopero del personale provvedere, insieme alla segreteria, alla gestione delle classi e delle vigilanze in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; - Seguire la prima accoglienza dei docenti di nuova nomina nell'istituto, in particolare per i docenti della scuola dell'infanzia e primaria - Valutare le domande e accettare le iscrizioni, i passaggi, i trasferimenti degli alunni e le altre istanze relative alla carriera dello studente, nello specifico per la scuola dell'infanzia e primaria; Il secondo collaboratore nello specifico è incaricato di:



	<p>- Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi, in particolare per la scuola secondaria di primo grado; - Raccogliere e controllare, insieme al personale di segreteria, le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo per la secondaria di primo grado - Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie, in particolare per la scuola secondaria di primo grado; - Coordinare le attività di aggiornamento del personale docente e le attività di istituto relative alla formazione dei docenti neo-assunti - Seguire la prima accoglienza dei docenti di nuova nomina nell'istituto, in particolare per i docenti della scuola secondaria di primo grado - Valutare le domande e accetta le iscrizioni, i passaggi, i trasferimenti degli alunni e le altre istanze relative alla carriera dello studente, in particolare quelli della scuola secondaria di primo grado; In caso di assenza del DS ha delega del Dirigente Scolastico per la gestione didattica, organizzativa e amministrativa nonché DELEGA DI FIRMA</p>	
<p>Funzione strumentale</p>	<p>A. TIC - Si occupano 1-dell'aggiornamento del sito web; 2- del Registro elettronico con le password e quanto connesso alla distribuzione delle stesse ai docenti e ai genitori; 3- delle Nuove tecnologie di comunicazione e della rete telematica; 4- della modulistica da includere nel sito e nel registro elettronico. B. DIVERSABILITA' E INCLUSIONE: Coordinare gruppi di lavoro, Controllo periodico dei PEI e PDP. Bisogni</p>	<p>3</p>



	<p>educativi speciali, Disturbi specifici d'apprendimenti, diversamente abili. C. PTOF: Redazione, coordinamento, gestione/monitoraggio del Piano triennale dell'offerta formativa.</p>	
Responsabile di plesso	<p>1- Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi; 2- Provvedere all'accoglienza docenti supplenti, gestire l'orario del ricevimento docenti supervisionare le eventuali ore eccedenti i recuperi e quanto in variazione all'orario stabilito.; 3- Ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna e alla diffusione delle circolari e delle comunicazioni (comunque già inoltrate tramite registro elettronico); 4- Organizzazione di un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; 5 -Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; 6- Redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico, oltre a segnalare costantemente eventuali lavori di manutenzione necessari; 7- sovrintendere al corretto uso dei sussidi didattici in uso nei plessi, facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; 8- Calendarizzare le attività extracurricolari (Progetti) e i corsi di recupero e comunicarle tempestivamente in segreteria; 9-Segnalare eventuali</p>	10



	<p>situazioni di rischi, con tempestività riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso</p> <p>10-Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.</p>	
<p>Animatore digitale</p>	<p>L' Animatore Digitale ha i seguenti compiti:</p> <p>1. seguire, il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza; 2. organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; 3. individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.); 4. lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.</p>	<p>1</p>
<p>Team digitale</p>	<p>Il Team è composto da tre docenti, ha il compito di diffondere in ambito scolastico le nuove tecnologie e metodologie didattiche connesse ai cambiamenti del digitale.</p>	<p>3</p>
<p>Referente autovalutazione- NIV</p>	<p>Predisporre: Rapporto di autovalutazione; Pianificare e monitorare le azioni del Piano di Miglioramento. Redigere insieme alla Dirigenza la Rendicontazione Sociale</p>	<p>1</p>
<p>Referente invalsi</p>	<p>Coordinamento per la somministrazione delle prove e la restituzione dei dati Invalsi alla Scuola. Con il gruppo-commissione si occupa di: - Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; - - Coadiuvar</p>	<p>1</p>



	<p>il D.S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove; - Predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere riguardo alle prove INVALSI; - Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; - Analizzare -i dati restituiti dall'INVALSI, e confrontare con gli esiti della valutazione interna; - Coordinare gruppi di lavoro per la restituzione dei dati INVALSI dell'anno scolastico precedente; - - Comunicare al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate; - Curare, in collaborazione con l'animatore digitale e con il responsabile siti tematici, la pubblicazione della documentazione prodotta sul sito istituzionale della scuola; - Supportare il lavoro del D.S. e partecipare alle riunioni periodiche di staff; - Collaborare con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione.</p>	
Referente Dipartimento	<p>Coordinamento di attività per dipartimenti volte alla promozione e allo sviluppo della didattica per competenze nonché all'aggiornamento costante del curriculum. Si occupa pertanto di: - Redigere i verbali degli incontri - Coordinare i docenti referenti di ogni singolo settore disciplinare; - Svolgere azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti - Coordinare e guidare i dipartimenti disciplinari nella stesura di</p>	1



	<p>prove per competenze per classi parallele; - Raccogliere e presentare verbali e documentazione delle attività svolte al fine di creare un -l'Archivio con documentazione in formato digitale e cartaceo.</p>	
<p>Referente al bullismo- cyberbullismo e legalità</p>	<p>Promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche. Diffonde il Regolamento di E-Policy e il regolamento di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, sia agli alunni che agli insegnanti e alle famiglie, anche con attività in collaborazione con le forze dell'ordine. Si occupa di coordinare, organizzare e promuovere interventi inerenti la legalità.</p>	<p>1</p>
<p>Orientamento, continuità e visibilità</p>	<p>La figura si occupa di: - Proporre azioni di coordinamento delle attività d'informazione e di orientamento in ingresso e in uscita in accordo con i coordinatori dei singoli consigli di classe; - Coordinare incontri tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria e relativa calendarizzazione; - Coordinare incontri di open day dei vari Istituti/ Plessi e relativa calendarizzazione; - Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro; - Curare il passaggio degli alunni nei vari ordini di scuola; - Garantire il diritto ad un percorso formativo organico e completo; - Promuovere collaborazione e dialogo tra i diversi ordini di scuola; - Garantire lo sviluppo e il sostegno ai processi di scelta e di decisione degli</p>	<p>4</p>



	<p>alunni; - Gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro - Curare gli aspetti di proiezione sociale, culturale, professionale riferita alla Comunità di appartenenza; - Analisi dei bisogni formativi degli alunni; - Coordinamento delle attività di continuità organizzate con le scuole secondarie di primo grado del territorio; - Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia in merito alle specifiche attività di orientamento;</p>	
Commissione orario	<p>Si occupano del coordinamento di gestione degli insegnanti assegnati alle classi, così come stabilito dalla dirigenza e dallo staff; redigono l'orario didattico e lo diffondono sul sito; si occupano delle compresenze orarie dei docenti di sostegno e dell'organico del potenziamento in modo da renderli coerenti alle attività didattiche ed alle esigenze degli alunni.</p>	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Elaborati artistici e storia dell'arte. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di vario tipo (narrativo,</p>	8



	<p>descrittivo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali- e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Calcoli aritmetici e algebrici Risoluzione di problemi aritmetici. Organizzare e rappresentare dati. Risoluzione di problemi geometrici e aritmetici. Sapersi organizzare, secondo il metodo scientifico, l'osservazione di fenomeni fisici. Comprendere la terminologia scientifica corrente. Acquisizione di un metodo razionale di conoscenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Acquisizione della notazione. - Pratica dell'ascolto e della ritmica. - Pratica strumentale. -Pratica vocale. - Storia della musica. -Lettura delle note e dei valori musicali. - Discriminazione dei suoni e dei rumori in base all'altezza, intensità, timbro e durata. - Discriminazione timbrica attraverso l'ascolto degli strumenti musicali. - Esecuzione di suoni e semplici melodie da soli e in gruppo. - Corretta</p>	1



	<p>intonazione dei suoni ed esecuzione singola e di gruppo di semplici melodie - Conoscenza dell'origine della musica e della musica nelle prime civiltà. - Conoscenza dell'epoca Barocca, Classica e Romantica. - Conoscenza del periodo storico del Novecento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	
<p>A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>-Conoscere le tecniche e le tattiche dei giochi sportivi. -Conoscere i gesti arbitrali più importanti delle discipline sportive praticate ai fini dell'arbitraggio ed auto arbitraggio. -Riflettere sulle conseguenze di un tifo violento. -Arbitrare una partita degli sport praticati o auto arbitrarsi. -Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
<p>A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti.</p> <p>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni</p>	2



	<p>problematiche. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili. -Smontare e rimontare semplici oggetti e dispositivi comuni. -Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. Effettuare semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni e necessità. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. Programmare ambienti informatici.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
<p>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</p>	<p>INGLESE - FRANCESE Comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che si affrontano normalmente a scuola e nel tempo libero. Usare in modo appropriato il repertorio noto di funzioni linguistico-comunicative per produrre testi semplici e coerenti su argomenti che siano familiari o siano di interesse. Descrivere esperienze e</p>	<p>3</p>



	<p>avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, esporre brevemente ragioni e dare semplici spiegazioni su opinioni e progetti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	
ADMM - SOSTEGNO	<p>Sostegno agli alunni con problematiche di diversabilità e alla classe nella quale è inserito.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Progettazione 	9

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>-svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; -sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; -formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>con le RSU, adotta il piano delle attività. -Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo.</p>
Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none">• Tenuta del protocollo;• Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale);• Protocollo documenti cartacei in entrata (segreteria digitale);• Protocollo documenti pubblicati nei siti istituzionali (segreteria digitale);• Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale);• Classificazione ed archiviazione atti di competenza;• Distribuzione circolari interne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato;• Pubblicazioni circolari all'albo;• Organi collegiali: convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto e atti conseguenti; comprese le delibere;
Ufficio acquisti	<ul style="list-style-type: none">• Gestione acquisti: contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi – consultazioni offerte CONSIP, richiesta preventivi, uso del mercato elettronico (MEPA, ARCA, ecc.), eventuale predisposizione prospetti comparativi;• Documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti;• Predisposizione dell'elenco per gli acquisti del materiale, stampati e dei registri in uso nella segreteria;• Ordini di acquisto;• Controllo rispondenza del materiale acquistato e dei servizi;• Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario, discarico inventariali, passaggio di consegne,• Verbali di collaudo;• Rapporti con i sub consegnatari;• Contabilità di magazzino: facile consumo, vidimazione fatture;• Carico e scarico dei materiali;• Gestione contratti personale interno

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	ed esterno all'amministrazione; • Tenuta registro contratti;
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none">• Organi collegiali: Compilazione elenchi genitori per elezioni scolastiche, interclasse e intersezione;• Pratiche relative ad iscrizioni alunni scuole Infanzia, primaria e Secondaria primo grado;• Tenuta dei fascicoli alunni;• Compilazione elenchi alunni; elenco genitori; situazione scolastica;• Richiesta e trasmissione fascicoli personali alunni;• Pratiche infortunio e relative denunce;• Pratiche relative alle visite d'istruzione, teatro, cinema: unitamente all'addetta agli acquisti si procede alla richiesta di preventivi, al prospetto comparazione, all' individuazione e conferma ditte (collaborazione con A.A. M. Leale per DURC – tracciabilità – CIG – mercato elettronico);• Lettere di incarico ai docenti accompagnatori nelle uscite didattiche e nelle visite di istruzione• Inserimento alunni al Sidi e Sissi e applicativo Ufficio Regionale;• Raccolta dati per gli organici;• Pratiche relative all'adozione libri di testo; gestione cedole librerie;• Informazione utenza interna/esterna;• Rapporti con gli Enti Locali per l'area di competenza;• Comunicazione scioperi e assemblee sindacali alle famiglie;• Predisposizione elenco per l'acquisto dei registri personali docente, dei registri annuali degli alunni, dei verbali dei consigli di classe, delle presenze/assenze degli alunni, ecc ;• Predisposizione dell'elenco per l'acquisto del materiale per gli esami di licenza media;• Comunicazione scioperi e assemblee sindacali;• Inserimento atti nel sito scolastico;• Gestione statistiche alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento dell'elenco docenti;• Stipula contratti di assunzione e controllo documenti;• Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti: documenti di rito, apertura spesa fissa, dichiarazione dei servizi, riscatto INPDAP, riscatto pensione e ricostruzione di carriera;• Preparazione



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

documenti per periodo di prova; • Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito; • Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali; • Inserimento assunzioni / cessazioni al Centro per l'Impiego; • Compilazione e aggiornamento certificati di servizio ; • Istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali; • Corsi aggiornamento; • Attestati corsi di aggiornamento; • Registrazione assenze docenti ed emissione relativi decreti (permessi retribuiti, assenze per malattia, aspettative,ecc.); • Visite fiscali ; • Pratiche infortunio personale di competenza; • Aggiornamento e tenuta dei registri dello stato personale; • Autorizzazione alla libera professione ed altri incarichi esterni docenti interni; • Anagrafe delle prestazioni; • Ferie personale docente e decreti ferie non godute T.D.; • Richiesta e/o trasmissione dei fascicoli personali del dipendenti trasferiti; • Gestione statistiche del personale; • Comunicazione dei posti disponibili per supplenze annuali ATA e docenti ; • Istruttoria delle graduatorie interne docenti con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà; • Gestione graduatorie di Istituto personale supplente; • Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato; • Tenuta dei registri delle supplenze e aggiornamento periodico degli stessi; • Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali; • Collaborazione nella predisposizione degli stipendi personale a T.D. (suppl. brevi); • Assistenza D.S.G.A. per fondo istituto docenti, ore eccedenti docenti, gruppo sportivo (conferimento incarichi, controllo ore consuntive, confronto con personale,...); • Tenuta registro contratti; • Tenuta dei fascicoli personali; • Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI; • Inserimento a SIDI servizi e assenze pregresse personale scolastico; • Gestione Privacy



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

(personale scolastico) • Gestione Sicurezza (personale scolastico) • Pubblicazioni atti di competenza all'albo dell'istituto e sul sito scolastico; • Comunicazione scioperi e assemblee sindacali al personale . • Raccolta dati degli scioperi o assemblee e organizzazione servizio . • Trasmissione degli scioperi alla D.P.T. per via informatica; • Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; • Collaborazione AA area personale ATA. • Aggiornamento dell'elenco ATA; • Stipula contratti di assunzione e controllo documenti; • Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti: documenti di rito, apertura spesa fissa, dichiarazione dei servizi, riscatto INPDAP, riscatto pensione e ricostruzione di carriera; • Preparazione documenti per periodo di prova; • Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito; • Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali. • Compilazione e aggiornamento certificati di servizio ; • Inquadramenti economici contrattuali; • Corsi aggiornamento; • Attestati corsi di aggiornamento; • Registrazione assenze ed emissione relativi decreti (permessi retribuiti, assenze per malattia, aspettative,ecc.); • Visite fiscali ; • Pratiche infortunio personale di competenza; • Aggiornamento e tenuta dei registri dello stato personale; • Orario personale ATA e stampa recuperi/permessi con cadenza mensile; • Ferie e decreti ferie; • Predisposizione del piano annuale ferie ATA, dopo l'approvazione del DS e del DSGA, • Istruttoria dei trasferimenti; • Richiesta e/o trasmissione dei fascicoli personali dei dipendenti trasferiti; • Gestione statistiche del personale; • Comunicazione dei posti disponibili per supplenze annuali ATA; • Istruttoria delle graduatorie interne ATA con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà; • Gestione graduatorie di Istituto



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

personale supplente; • Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato; • Tenuta dei registri delle supplenze e aggiornamento periodico degli stessi; • Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali; • Collaborazione nella predisposizione degli stipendi personale a T.D. (suppl. brevi); • Assistenza D.S.G.A.. per fondo istituto ATA (conferimento incarichi, controllo ore consuntive, confronto con personale,...); • Tenuta registro contratti; • Tenuta dei fascicoli personali; • Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI; • Gestione Privacy (personale scolastico) • Gestione Sicurezza (personale scolastico) • Pubblicazione atti di competenza all'albo dell'istituto e sul sito scolastico; • Comunicazione scioperi e assemblee sindacali al personale. • Raccolta dati degli scioperi o assemblee e organizzazione servizio . • Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; • Collaborazione AA area personale docente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Bacheca e modulistica da Registro elettronico su Spaggiari

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE SHE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete piemontese delle scuole che promuovono salute (**SHE**) è un progetto che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di promozione della salute individuando la scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute.

❖ RETE ARTOM- PROMOZIONE PARTECIPAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La nostra scuola aderisce alla rete della quale l'istituto ITIS ARTOM risulta essere scuola polo regionale inerente il DM n.741 dell'8 agosto 2019 art. 5 - **Piano nazionale per la Partecipazione alla vita scolastica e la promozione dell'educazione alla cittadinanza.**

In particolare promuove la collaborazione di genitori all'attività scolastica.

❖ RETE ADI- DISLESSIA AMICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola aderisce associazione italiana dislessia (**ADI**) per promuovere la formazione dei docenti nell'ottica del rispetto e della tutela dei diritti degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento.

❖ RETE OBIETTIVO ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Orientare gli alunni alla scelta del percorso di studio post secondaria di primo grado
---------------------------------	---



❖ RETE OBIETTIVO ORIENTAMENTO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Regione Piemonte ha attivato da alcuni anni il programma **Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP)**, che prevede un sistema di servizi di orientamento integrati con insegnanti e formatori del territorio per supportare le ragazze e i ragazzi (e le loro famiglie) nelle scelte dei percorsi scolastici e formativi e nello sviluppo di competenze orientative.

❖ RETE ANTER- IL SOLE IN CLASSE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



"Il Sole in Classe" è un progetto formativo nato per diffondere la conoscenza e il corretto utilizzo delle energie rinnovabili tra i bambini e ragazzi di scuole primarie e secondarie di primo grado.

E' un format educativo sviluppato per trasmettere alle giovani generazioni l'importanza di un atteggiamento quotidiano rispettoso dell'ambiente.

Attraverso un approccio ludico-didattico che fa uso di cartoni animati e filmati multimediali, Il Sole in Classe mostra le opportunità di creare e utilizzare solo energia pulita prodotta da fonti alternative.

Offre agli studenti anche gli spunti necessari per imparare, attraverso la conoscenza di buone pratiche quotidiane, a praticare e diffondere uno stile di vita **eco-sostenibile**

❖ **SOTTORETE "TUTTINSIEME IN PIEMONTE CONTRO I BULLISMI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Contrasto dei fenomeni di bullismo, in coerenza con la nota MIUR del 17-10-2016 ed il **piano di educazione al rispetto con le linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo.**

La scuola capofila è l'Istituto Ferraris di Vercelli.

**❖ COMMUNITY E-TWINNING**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

[eTwinning](#) offre una piattaforma per lo staff delle scuole (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, ecc...) dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee; in breve, partecipare alla più entusiasmante community europea di insegnanti. eTwinning é co-finanziato da [Erasmus+](#), il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport.

E- Twinning offre una piattaforma per lo staff delle scuole (insegnanti, dirigenti) appositamente predisposta per l'implementazione delle competenze su innovazioni didattiche e ambienti di apprendimento innovativi.

❖ AP-FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

**❖ AP-FORMAZIONE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Formatori esterni
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

AP formazione è una micro rete rivolta alla formazione innanzitutto del personale ATA, soprattutto Assistenti amministrativi, C.S. e DSGA nell'ottica dei migliorare i servizi offerti da parte dell'amministrazione.

Sarà utile anche alla formazione dei docenti e degli alunni in particolari settori di competenza.

❖ LIBERA CONTRO LE MAFIE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altri soggetti



❖ LIBERA CONTRO LE MAFIE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Da sempre Libera è impegnata nelle **scuole**, nelle **università**, lavora con i **giovani**, al fianco dei **docenti**, testimone del principio che l'educazione alla convivenza e alla cittadinanza non si può insegnare, si può solo imparare dal continuo discutere tra chi educa nella ricerca della condivisione dei principi.

L'associazione propone progetti di educazione corale: "Ci si educa insieme, si stabilisce insieme delle regole, insieme ci si assume delle responsabilità".

Insieme è la parola chiave dell'educare proposta dall'associazione che ha una sede locale nel presidio locale a Saluggia.

❖ GDPR E DPO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> Nomina di un DPO comune per le scuole del vercellese e adozione di strumenti uniformi di attuazione del GDPR
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> Altre scuole Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Associata per la scelta della figura professionale comune.



❖ GDPR E DPO

nella rete:	
-------------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DISLESSIA AMICA

Formazione on line in relazione alla problematica della dislessia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti che hanno dato la loro disponibilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione in piattaforma
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'ADI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'ADI

❖ JOY OF MOVING

Fornazione gratuita certificata MIUR on-line (livello 1 e 2) attraverso la piattaforma www.joyofmovingeducation.com, con la fornitura di il kit Vivi la Joy of moving che illustra il metodo e ti accompagna nel suo utilizzo, e il manuale Joy of moving Movimenti & Immaginazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti che hanno dato la loro disponibilità



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione in piattaforma
Formazione di Scuola/Rete	Attività di formazione proposta dal MIUR attraverso la piattaforma dei Campionati studenteschi

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività di formazione proposta dal MIUR attraverso la piattaforma dei Campionati studenteschi

❖ **STAMPA DIGITALE 3D**

Formazione del personale sull'uso della stampante 3D

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti che hanno dato la loro disponibilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA E PRIVACY**

In attuazione alle disposizioni normative, la scuola svolge corsi di formazione strutturati sia sulla sicurezza sia sulla protezione dei dati personali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti in relazione alla loro formazione pregressa e documentata



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • SIDI http://portale.pubblica.istruzione.it, - piattaforma Learning@MIUR
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE ASL

Formazione del personale resi disponibili per la somministrazione di farmaci, nonché partecipazione ai corsi di formazione promossi dalle ASL di riferimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti che hanno dato la loro disponibilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalle ASL Vercelli e AsITO4 Chivasso

❖ ETWINNING E SCHOOLEDUCATIONGATEWAY

Promozione delle piattaforme di formazione europee per lo sviluppo delle competenze di docenti e studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti che hanno dato la loro disponibilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIUR

❖ **CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Incremento delle competenze dei docenti già formati nel settore del Coding e pensiero computazionale e primi approcci per il personale neofita.

Destinatari	Tutti i docenti in relazione alla loro formazione pregressa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ATTIVITÀ PROPOSTE DAL POLO FORMATIVO UNICO DI VERCELLI**

Ancora in fase di definizione in applicazione delle previsioni della Legge 107/2015 sulla formazione in servizio dei docenti

**❖ DOCENTI DIGITALI NELLA SECONDARIA**

Corso gratuito in piattaforma che permette ai docenti della scuola secondaria di :-
Trasformare le lezioni in chiave digitale; - Acquisire una conoscenza di base su alcune delle principali metodologie didattiche non tradizionali per la scuola secondaria e l'autovalutazione;
- Conoscere app e software gratuiti (come ad esempio Prezi, Canva, Powtoon, WeVideo, Flipgrid, Loom e molti altri) per creare lezioni entusiasmanti e coinvolgere maggiormente i tuoi studenti; - Diventare un vero Prof Digitale, che diffonde fra i suoi studenti pratiche di utilizzo consapevole e responsabile dei nuovi strumenti digitali e di tutela della propria privacy, in linea con le direttive dettate del GDPR (General Data Protection Regulation), del diritto d'autore e delle licenze Creative Commons; - Entrare a far parte di una community online di docenti digitali, con cui confrontarti sui temi del corso e scambiarti lesson plan e buone pratiche legate alla didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla piattaforma formative Weschool

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla piattaforma formative Weschool

Approfondimento

Nell'ambito del PNFD sono stati attivati i seguenti corsi:

nel 2016-17

1. Digital school

2. Copiv 1: progettare, insegnare, valutare per competenze



3. Let's learn to improve

4. Orchestra della scuola: direzione e repertori

nel 2017/2018

1. Let's go to level b1

2. Gestione della complessità

3. Orchestra della scuola: strumenti e repertori, direzione e gestione

4. Copiv 2: progettare, insegnare, valutare per competenze

5. Il disagio del bambino: rilevare, interpretare i segnali.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE ASL

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalle Asl-Vercelli e AslTO4- Chivasso

❖ AP- FORMAZIONE



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scuole AP-Formazione

❖ **SICUREZZA E PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	In attuazione alle disposizioni normative, la scuola svolge corsi di formazione strutturati sulla sicurezza, sulla protezione dei dati personali e sulla gestione della privacy in relazione al GDPR
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo